



Comune di Magnago

PROVINCIA DI MI

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.31 IN DATA 25/09/2014

OGGETTO:

INDIVIDUAZIONE METANIZZATE.	DELLE	ZONE	DEL	COMUNE	NON
--	--------------	-------------	------------	---------------	------------

L'anno duemilaquattordici addì venticinque del mese di settembre alle ore venti e minuti trenta nella Sala delle Adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente Ordinamento delle Autonomie Locali e dallo Statuto Comunale, si sono riuniti seduta i Consiglieri Comunali

All'Appello risultano presenti:

Cognome e Nome	Presente
1. PICCO CARLA - Sindaco	Sì
2. SCAMPINI ANDREA - Vice Sindaco	Sì
3. ROGORA MASSIMO - Consigliere	Sì
4. LOFANO ANGELO - Assessore	Sì
5. ALFANO FABIO - Assessore	Sì
6. COLOMBO GIOVANNI - Consigliere	No
7. GRASSI DANIELA - Assessore	Sì
8. CERIOTTI MARIO - Consigliere	Sì
9. BINAGHI FERRUCCIO - Consigliere	Sì
10. COSCETTI ANDREA - Consigliere	No
11. BONADONNA MARIA ANTONIETTA - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	9
Totale Assenti:	2

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Dott. Angelo Monolo, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti la Sig.ra PICCO CARLA, nella sua qualità di Sindaco-Presidente del Consiglio Comunale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

C.C. N. 31 DEL 25/09/2014

INDIVIDUAZIONE DELLE ZONE DEL COMUNE NON METANIZZATE.

L'Assessore ai Lavori Pubblici e Protezione Civile Andrea Scampini;

Viste le disposizioni di legge, regolamentari e ministeriali di seguito richiamate:

- Decreto Legislativo n. 285 del 30/04/1992 e s.m.i. artt. 3 e 4;
- Decreto del Presidente della Repubblica 26 agosto 1993, n. 412;
- Legge 23 dicembre 1998, n. 448, con particolare riferimento all'articolo: 8 c. 10 lett. C e s.m.i.;
- Legge 17 maggio 1999, n. 144, con particolare riferimento all'art. 39;
- Legge 23 dicembre 1999, n. 488 con particolare riferimento all'art. 12 c.4;
- Circolare Ministero delle Finanze 245/D del 29/12/1999;
- L'art. 4, comma 2, primo periodo del D.L. 30.09.2000 n. 268 (convertito, con modificazioni, dall'art. 1 della legge 23.11.2000 n. 354) ai fini dell'applicazione del beneficio di cui alla lettera c) del comma 10 dell'art. 8 della Legge 448/98 (così come sostituita dal comma 4 dell'art.12 della Legge 488/99) ha inteso per "frazioni dei comuni" le porzioni edificate di cui all'art. 2, comma 4, del D.P.R n. 412/93, ivi comprese le aree su cui insistono case sparse;
- Legge 388/2000 (legge finanziaria 2001) la quale ha ulteriormente definito l'ambito di applicazione della riduzione del prezzo per il gasolio e per il GPL, inserendo all'art. 4, comma 2, primo periodo, del D.L. 30.09.2000 n. 268 (convertito in legge con modificazioni dall'art.1 della legge 23.11.2000 n. 354);
- L'art. 13, comma 2, della Legge 448/2001 (legge finanziaria 2002);
- L'art. 2, comma 13, della L. 22 dicembre 2008 n. 203 (finanziaria 2009);
- Legge 23 dicembre 2009, n. 191 (finanziaria 2010);
- La Nota/Circolare dell'Agenzia delle Dogane, Area Gestione Tributi e Rapporti con gli Utenti, prot. n. 178604 R.U., del 31.12.2009, ad oggetto: "Regimi fiscali in materia di accise vigenti dal 1° gennaio 2010";
- La Nota/Circolare dell'Agenzia delle Dogane, Area Gestione Tributi e Rapporti con gli Utenti, prot. n. 41017 R.U., del 12.04.2010, ad oggetto: "Esatta applicazione dell'articolo 8, comma 10, lettera c) della legge 23 dicembre 1998, n. 448 modificata dall'articolo 12, comma 4, della legge 23 dicembre 1999 n. 488", la quale ha chiarito che per la definizione di "centro abitato", in assenza di una specifica definizione fiscale, è possibile far riferimento a quanto stabilito dall'articolo 3 del Codice della strada (emanato con D.L.vo 30 aprile 1992, n. 285), che lo individua come "l'insieme di edifici delimitato lungo le vie di accesso dagli appositi segnali di inizio e di fine", il termine "frazioni di Comuni" deve essere mutuato, come sopraprecisato, dalla citata definizione ex articolo 4, comma 2 del Decreto Legge 30 settembre 2000, n. 268".;

Dato atto che le suddette norme prevedono agevolazioni fiscali con decorrenza 16/01/1999 consistenti nella riduzione del costo del gasolio e del GPL impiegati per il riscaldamento nelle frazioni comunali, quali porzioni di territoriali non metanizzate, ivi comprese le aree su cui insistono case sparse, ubicate a qualsiasi quota al di fuori del centro abitato dove ha sede la casa comunale, allorché il Comune interessato risulti inserito nelle fasce climatiche E o F di cui al richiamato D.P.R. 412/1993;

Preso atto che il territorio di questo Comune risulta parzialmente metanizzato ed è individuato, dall'allegato "A" del D.P.R. 26/08/1993 n. 412 nella fascia climatica E;

Accertato che con atto di Giunta Comunale n. 99 in data 10 settembre 2014, si è provveduto a ridelimitare il centro abitato ai sensi del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 (CdS) e che pertanto si è ritenuto necessario procedere alla nuova individuazione delle aree non metanizzate;

Considerato che dalla ricognizione della società Aemme Linea Distribuzione con sede legale in via C.Cattaneo n. 45 - ad Abbiategrasso (MI), concessionaria della gestione della rete comunale di gas metano, sono state individuate le porzioni di territorio comunale non metanizzate come descritte sull'allegata cartografia e relativa nota descrittiva, pervenute in data 18/09/2014 al n. 10.458 di protocollo;

Ritenuto opportuno, valutati il concetto di allaccio medio ed i relativi costi, fissare in mt. 20,00 la distanza minima tra l'edificio residenziale e la rete di distribuzione del gas metano, ai fini della individuazione dei limiti delle zone metanizzate;

Richiamata l'ultima nota di chiarimento in materia, prot. 41017 RU del 12/04/2010 dell'Agenzia delle Dogane – Area Gestione Tributi e Rapporti con gli utenti – Ufficio per le esenzioni, per le agevolazioni e per le franchigie – Roma avente ad oggetto “Esatta applicazione dell'articolo 8, comma 10, lettera c) della legge 23 dicembre 1998, n. 448 modificata dall'articolo 12, comma 4, della legge 23 dicembre , n. 448”;

Ritenuto pertanto opportuno nel rispetto dei contenuti dell'art. 8 c. 10 lett. c) della L.448/1998, adottare una deliberazione atta ad individuare le zone non metanizzate del territorio comunale, in base agli ultimi aggiornamenti della delimitazione del centro abitato, ai fini dell'applicazione delle riduzioni fiscali sul costo del gasolio e del GPL usati come combustibile da riscaldamento;

PROPONE

- 1) di individuare, per le motivazioni e considerazioni espresse in premessa che qui si richiamano quale parte integrante e sostanziale del presente atto, ai sensi e per gli effetti dei disposti di cui alla lett. c) del comma 10 dell'art. 8 della Legge n° 448/98 come sostituita dall'art. 12, comma 4, della Legge n° 488/99, le zone del Comune non metanizzate, così come evidenziate in colore rosso nella planimetria allegata al presente atto sotto la lettera “A” e relativa nota descrittiva, trasmesse da Aemme Linea Distribuzione con sede legale in via C. Cattaneo n. 45 - ad Abbiategrasso (MI), gestore della rete comunale gas metano;
- 2) di fissare in mt. 20,00 la distanza minima tra l'edificio residenziale e la rete di distribuzione del gas metano, ai fini della individuazione dei limiti delle zone metanizzate;
- 3) di trasmettere il presente provvedimento ai sensi e per gli effetti di cui alle disposizioni richiamate in premessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze: MEF ed al Ministero dello Sviluppo Economico;
- 4) di disporre inoltre, affinché il presente provvedimento sia adeguatamente pubblicizzato ai fini della compiuta attuazione delle agevolazioni.

Pareri ex art. 49, comma 1, D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 s.m.i., sostituito dall'art. 3, comma 1, lett. b) del D.L. 10/10/2012, n. 174:

*per la regolarità tecnica
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Fto(Geom. Enrico Casati)

*per la regolarità contabile
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Fto(Rag. Maria Luisa Giani)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Entra Consigliere Coscetti – Presenti 10

Vista la proposta di deliberazione dell'Assessore Scampini e preso atto dei pareri favorevoli, espressi dal responsabile di servizio, sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, così come sostituito dal D.L. 174/2012;

Preso che l'argomento è stato discusso nella seduta congiunta della commissione consiliare Affari Generali/Finanziaria e Tecnica dello scorso 18/09/2014;

Sentita la relazione dell'Assessore Scampini;

Preso atto degli interventi come da relata di discussione;

Vista la planimetria allegata sotto "A" di nuova individuazione le zone del Comune non metanizzate;

Votanti n. 10; voti favorevoli n. 10; contrari n. 0; astenuti n. 0 resi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

- 1) di individuare, per le motivazioni e considerazioni espresse in premessa che qui si richiamano quale parte integrante e sostanziale del presente atto, ai sensi e per gli effetti dei disposti di cui alla lett. c) del comma 10 dell'Art. 8 della Legge n. 448/98 come sostituita dall'art. 12, comma 4, della Legge n. 488/99, le zone del Comune non metanizzate, così come evidenziate in colore rosso nella planimetria allegata al presente atto sotto la lettera "A" e relativa nota descrittiva, trasmesse da Aemme Linea Distribuzione con sede legale in via C. Cattaneo n. 45 - ad Abbiategrasso (MI), gestore della rete gas Metano;
- 2) di trasmettere il presente provvedimento ai sensi e per gli effetti di cui alle disposizioni richiamate in premessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze: MEF ed al Ministero dello Sviluppo Economico;
- 3) di disporre inoltre, affinché il presente provvedimento sia adeguatamente pubblicizzato ai fini della compiuta attuazione delle agevolazioni.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Successivamente con voti favorevoli n. 10, contrari n. 0, astenuti n. 0 resi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

di rendere immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il presente provvedimento.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

Il Sindaco/Presidente
F.to : PICCO CARLA

Il Segretario Comunale
F.to : Dott. Angelo Monolo

PUBBLICAZIONE

La sottoscritta Responsabile del Settore Amministrativo Finanziario ATTESTA che la presente deliberazione:

è stata affissa a questo Albo Pretorio il 08/10/2014 per rimanervi 15 gg. Consecutivi, come previsto dall'articolo 24, comma 1 D.Lgs. 267/2000.

La Responsabile
F.to : Rag. Giani Maria Luisa

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Lì, _____

La Responsabile del Settore Amministrativo
Finanziario
Rag. Giani Maria Luisa

ESECUTIVITA'

- (X) dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267)
- () esecutiva dopo 10 giorni della pubblicazione (art.134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267)

RATIFICA – MODIFICA – ANNULLAMENTO - REVOCA

- () RATIFICATA con deliberazione consiliare n. ____ del ____
- () MODIFICATA/RETTIFICATA con deliberazione consiliare n. ____ del ____
- () REVOCATA con deliberazione consiliare. n. ____ del ____